

# COMUNE DI LISSONE

*Provincia di Monza e della Brianza*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019*

### **L'organo di revisione**

VLADIMIRO BOLDI COTTI

LUIGI GIANOLA

FLAVIA DELVECCHIO

## Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione.....	7
a) Saldo di cassa .....	7
Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato: .....	7
b) Risultato della gestione di competenza .....	7
c) Risultato di amministrazione .....	10
d) Conciliazione dei risultati finanziari .....	11
Analisi del conto del bilancio.....	12
a) Confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto 2019) .....	12
b) Trend storico della gestione di competenza .....	13
c) Verifica obiettivi di finanza pubblica .....	14
Analisi delle principali poste.....	15
a) Entrate Tributarie.....	15
b) TASI – Tassa sui servizi indivisibili .....	16
c) TARES /TARI.....	16
d) Contributi per permesso di costruire.....	16
e) Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti .....	17
f) Proventi dei servizi pubblici .....	17
g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	18
(art. 208 d.lgs. 285/92) .....	18
h) Utilizzo plusvalenze .....	19
i) Proventi dei beni dell'ente.....	19
l) Spese correnti.....	20
m) Spese per il personale.....	20
n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	22
o) Spese in conto capitale.....	23
p) Indebitamento e gestione del debito .....	24
q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere .....	24
r) Contratti di leasing.....	24
Analisi della gestione dei residui.....	25
Il fondo crediti di dubbia esigibilità .....	26
Debiti fuori bilancio .....	26
Rapporti con Organismi partecipati.....	27
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi .....	28
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale .....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	32
REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE.....	32
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI .....	33

## **INTRODUZIONE**

L'Organo di Revisione del Comune di Lissone

nominato con delibera consiliare n.73 in data 25 luglio 2018, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 approvati con delibera della Giunta comunale n. 78 in data 10.04.2020, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (art. 242 del TUEL);
  - piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 18 bis D.Lgs. 118/2011);
  - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2019 (art. 16, D.L. 138/2011, C. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
  - indirizzi internet delle società partecipate ove sono pubblicati gli ultimi bilanci di esercizio approvati;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

### **DATO ATTO CHE**

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili introdotti dalla riforma della contabilità, allegati al citato decreto 118/2011 con particolare riferimento all'allegato n. 4/1 "Principio contabile concernente la programmazione di bilancio" e l'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 33 del 22.01.2019 al n. 43 del 9.12.2019.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, secondo i principi contabili così come definiti dal D. Lgs. 118/2011;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 25/07/2019, con delibera n. 51;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a comunicare al responsabile del servizio finanziario gli esiti dell'operazione di riaccertamento dei residui per l'operazione di riaccertamento ordinario, approvata dalla Giunta comunale con atto n. 75 del 3 aprile 2020.

## ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11598 reversali e n. 11010 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, durante l'esercizio, non è ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non è ricorso all'indebitamento durante l'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Credito Valtellinese S.p.A., reso il 31/01/2020 e si compendiano nel riepilogo riportato nella pagina seguente.

## ***Risultati della gestione***

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			32.836.097,80
Riscossioni	4.810.738,25	29.930.923,64	34.741.661,89
Pagamenti	5.694.525,43	28.900.090,66	34.594.616,09
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>32.983.143,60</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>32.983.143,60</b>
di cui per cassa vincolata			100.489,78

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Disponibilità</b>	31.716.444,83	32.836.097,80	32.983.143,60
<b>di cui: cassa vincolata</b>	613.729,80	189.701,84	100.489,78
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

#### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31 dicembre 2019, nell'importo di euro 100.489,78 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.766.856,59=, come risulta dai seguenti elementi:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	607.688,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	29.378.249,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.536.610,83
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	732.652,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>-283.324,61</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.289.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.320.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		
<b>O = G+H+I-L+M</b>		<b>2.325.675,39</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.355.531,46
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di	(+)	3.765.463,06
R) Entrate titoli 4.00-.500-6.00	(+)	3.091.286,31
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.320.000,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di Crediti	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.335.749,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.115.350,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R+C-I-S-T+L-U-UU-V+E</b>		<b>2.441.181,20</b>
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di att	(+)	0
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.03 per altre spese per acquisizioni di attività	(-)	0
<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>		
<b>W = O+Z+S+T-X-Y</b>		<b>4.766.856,59</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>Bilancio Corrente</b>		<b>Accertamenti</b>	<b>Impegni</b>
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.047.696,65	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.817.536,93	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.513.016,39	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente	607.688,99	
	Utilizzo proventi conc.edilizie per spesa corrente	1.320.000,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	1.289.000,00	
TITOLO 1	Spese correnti		29.536.610,83
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		732.652,74
TITOLO 4	Rimborso di prestiti		0,00
	Disavanzo di amministrazione		0,00
<b>Risultato di parte corrente</b>			<b>2.325.675,39</b>

<b>Bilancio investimenti</b>		<b>Accertamenti</b>	<b>Impegni</b>
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.091.286,31	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	3.765.463,06	
	Avanzo applicato agli investimenti	6.355.531,46	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		5.335.749,26
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		4.115.350,37
	Utilizzo proventi conc.edilizie per spesa corrente		1.320.000,00
<b>Risultato di parte investimenti</b>			<b>2.441.181,20</b>

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 30.214.478,17 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa			32.836.097,80
Riscossioni	4.810.738,25	29.930.923,64	34.741.661,89
Pagamenti	5.694.525,43	28.900.090,66	34.594.616,09
Saldo di cassa al 31.12.2019			32.983.143,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	6.237.664,57	6.748.927,73	12.986.592,30
Residui passivi	724.670,10	10.182.584,52	10.907.254,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			732.652,74
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			4.115.350,37
<b>Avanzo al 31.12.2019 (A)</b>			<b>30.214.478,17</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019			5.174.000,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Altri accantonamenti			8.739,46
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>5.182.739,46</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			5.661.675,27
Vincoli derivanti da trasferimenti			64.752,94
Altri vincoli			436.069,92
	<b>Totale parte accantonata (C)</b>		<b>6.162.498,13</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>			<b>16.425.014,20</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>2.444.226,38</b>

Nella parte vincolata, i vincoli derivanti da legge, comprendono gli oneri di urbanizzazione destinati ad eliminazione barriere architettoniche (per oltre 2 milioni e 800 mila euro) ed altri proventi derivanti da oneri ed urbanizzazioni per circa 2 milioni di euro.

Nella parte vincolata risultano accantonate somme per un importo complessivo di € 436.069,92 destinate al trattamento accessorio del personale dipendente e alla retribuzione di risultato del personale dirigente non utilizzato negli anni precedenti. Tali somme sono accantonate in quanto non si è ancora definito il procedimento di erogazione della produttività collettiva e della retribuzione di risultato.

Risultano inoltre accantonati € 8.739,46 relativi al fondo per indennità fine mandato del Sindaco.

**d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Risultato di gestione</b>	accertamenti di competenza	+	36.679.851,37		
	impegni di competenza	-	39.082.675,18		
	Differenza			<b>A</b>	-2.402.823,81
<b>Gestione dei residui</b>	maggiori residui attivi	+			
	minori residui attivi	-	780.512,63		
	minori residui passivi	+	1.085.066,77		
	Differenza			<b>B</b>	304.554,14
<b>Avanzo applicato</b>		+		<b>C</b>	7.644.531,46
<b>Avanzo non applicato</b>		+		<b>D</b>	25.143.067,44
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti verso il 2020</b>		-		<b>E</b>	732.652,74
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale verso il 2020</b>		-		<b>F</b>	4.115.350,37
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (da rendiconto 2018)</b>		+		<b>G</b>	607.688,99
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (da rendiconto 2018)</b>		+		<b>H</b>	3.765.463,06
<b>Risultato di amministrazione</b>					30.214.478,17

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto 2019)

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	21.480.000,00	21.047.696,65	-432.303,35	-2,01%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	2.079.295,00	1.817.536,93	-261.758,07	-12,59%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	7.126.059,23	6.513.016,39	-613.042,84	-8,60%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	3.480.000,00	3.091.286,31	-388.713,69	-11,17%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	5.350.500,00	4.210.315,09	-1.140.184,91	-21,31%
Fondo pluriennale vincolato		0,00	4.373.152,05	4.373.152,05	
Avanzo di amministrazione applicato		7.420.000,00	7.644.531,46	224.531,46	
<b>Totale</b>		<b>46.935.854,23</b>	<b>48.697.534,88</b>	<b>1.761.680,65</b>	

  

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	32.545.354,23	29.536.610,83	-3.008.743,40	-9,24%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	9.040.000,00	5.335.749,26	-3.704.250,74	-40,98%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	5.350.500,00	4.210.315,09	-1.140.184,91	-21,31%
Disavanzo di amministrazione applicato					
<b>Totale</b>		<b>46.935.854,23</b>	<b>39.082.675,18</b>	<b>-7.853.179,05</b>	

**b) Trend storico della gestione di competenza**

<i>Entrate</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	20.645.631,79	20.542.270,08	21.047.696,65
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.685.060,63	1.748.637,75	1.817.536,93
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	7.140.209,56	5.608.805,85	6.513.016,39
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.055.689,83	2.877.840,06	3.091.286,31
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	195.438,03	418.992,49	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	4.257.790,09	4.534.325,60	4.210.315,09
Fondo pluriennale vincolato/Avanzo di amministrazione		2.740.836,99	5.176.609,11	12.017.683,51
<b><i>Totale Entrate</i></b>		<b>38.720.656,92</b>	<b>40.907.480,94</b>	<b>48.697.534,88</b>
<i>Spese</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	28.026.579,81	28.044.571,49	29.536.610,83
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.535.175,17	2.714.599,47	5.335.749,26
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.257.790,09	4.534.325,60	4.210.315,09
Fondo pluriennale vincolato		1.381.345,35	4.373.152,05	4.848.003,11
<b><i>Totale spese</i></b>		<b>37.200.890,42</b>	<b>39.666.648,61</b>	<b>43.930.678,29</b>

### **c) Verifica obiettivi di finanza pubblica**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.766.856,59;
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 2.054.352,95;
- W3\* (equilibrio complessivo): € 2.850.352,95.

\* Per quanto riguarda W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2018:

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>		
ICI / IMU	6.770.000,00	6.770.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	420.255,10	950.000,00
Addizionale IRPEF	3.917.579,68	3.950.000,00
TASI	673.830,89	800.000,00
Recupero IRPEF Lotta Evasione	33.316,23	4.203,34
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	767.538,30	808.988,00
Imposta di soggiorno	70.000,00	101.412,68
Altre imposte	14.878,09	12.793,75
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	10.081,29	156.076,15
TARES/TARI	5.411.581,83	5.098.939,69
<i>Totale Tipologia 101</i>	<b>18.089.061,41</b>	<b>18.652.413,61</b>
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali</b>		
Fondo solidarietà comunale	2.453.208,67	2.395.283,04
<i>Totale Tipologia 301</i>	<b>2.453.208,67</b>	<b>2.395.283,04</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>20.542.270,08</b>	<b>21.047.696,65</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione riscontra che, rispetto alla previsione definitiva, gli importi accertati risultano, nel complesso, superiori alle previsioni iniziali.

La percentuale di riscossione degli accertamenti, nell'anno, risulta del 74 % come evidenziato nella tabella:

	Previste	Accertamenti	Riscossioni	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione Ici/IMU	950.000,00	950.000,00	736.129,84	77,49%
Recupero evasione TARSU-TIA-TASI	112.000,00	156.076,15	156.076,15	100,00%
Recupero evasione COSAP-TOSAP				
Recupero evasione altri tributi	115.000,00	94.436,00		
<b>Totale</b>	<b>1.177.000,00</b>	<b>1.200.512,15</b>	<b>892.205,99</b>	<b>74%</b>

Pur rilevando un significativo miglioramento della percentuale di riscossione degli accertamenti rispetto all'anno precedente, dovuta alla definizione parziale del contenzioso in essere con Palazzo del Mobile, il

Collegio rinnova l'invito all'adozione degli opportuni provvedimenti per una maggiore efficienza dell'attività di riscossione.

Il Collegio prende atto che nel corso del 2019, a seguito di procedura di gara aperta, è stato individuato il soggetto al quale è stato affidato il servizio di riscossione coattiva.

### **b) TASI – Tassa sui servizi indivisibili**

Il nuovo tributo, istituito con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC (imposta unica comunale) ha determinato un gettito in linea con le previsioni formulate sulla base delle aliquote e detrazioni proposte dalla Giunta con atto n. 384 del 6.11.2018 e deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione.

### **c) TARES /TARI**

La tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), istituita con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC, è stata determinata sulla base della copertura integrale del servizio.

Si ricorda che l'Ente, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 13, in data 27/02/2019, aveva approvato il piano finanziario mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani predisposto da Gelsia Ambiente S.r.l..

La tariffa di riferimento per il 2019 ha determinato un'entrata di € 5.098.939,69 a fronte di spese per il servizio impegnate per € 6.110.000,00 alle quali occorre detrarre l'entrata di € 816.416,81 per introiti CONAI per la raccolta differenziata.

### **d) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
1.234.012,70	1.273.081,75	2.208.792,68

Nel 2019 sono state destinate somme pari ad € 1.320.000,00 (60% circa dell'importo accertato) per finanziare la spesa corrente.

### e) Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

	2018	2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	256.124,91	511.547,76
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	1.429.512,84	1.267.609,17
Trasferimenti correnti da Imprese	27.980,00	38.380,00
<b>Totale</b>	<b>1.713.617,75</b>	<b>1.817.536,93</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva un lieve aumento dei trasferimenti. Le entrate relative ai trasferimenti correnti da amministrazioni locali si riferiscono a contributi regionali per attività culturali e sociali (disabilità e minori), contributi provinciali per disabili e trasferimenti per il piano di zona per attuazione di politiche sociali.

### f) Proventi dei servizi pubblici

Il Collegio rileva che l'Ente non essendo in dissesto finanziario e neppure strutturalmente deficitario, in quanto rispetta tutti i parametri obiettivi definiti dal decreto interministeriale Interno e MEF del 28/12/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido (*)	275.114,42	831.159,39	-556.044,97	66,20%	66%
Centri ricreativi estivi	98.752,50	148.590,92	-49.838,42	66,46%	59%
Pre e post scuola	78.295,00	80.739,48	-2.444,48	96,97%	73%
Corsi istruzione permanente	4.311,60	11.673,40	-7.361,80	36,94%	38%
Illuminazione votiva	42.336,00	42.336,00		100,00%	99%
Uso locali attrezzati	77.225,00	77.225,00	-	100,00%	100%
Servizi sociali a domanda	52.884,21	485.447,36	-432.563,15	10,89%	13%
<b>totale</b>	<b>628.918,73</b>	<b>1.677.171,55</b>	<b>-1.048.252,82</b>	<b>37%</b>	

\* Per gli asili nido la percentuale viene determinata sul 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 della legge 498/92.

In merito alla tabella sopra illustrata il Collegio prende atto che nel corso del 2019 è stata avviata una procedura di controllo di gestione che consente di reperire dati più analitici per la determinazione degli effettivi costi e ricavi di ogni servizio.

Tale procedura non è ancora stata implementata e, come appreso dal Responsabile del servizio finanziario, permetterà di avere un report dopo l'approvazione del rendiconto.

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**  
**(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
1.612.844,90	1.480.000,00	1.293.612,57

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spesa Corrente	806.422,45	740.000,00	646.806,28
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	1.328.269,78
Residui riscossi nel 2019	82.672,20
Residui eliminati e/o accertati	66.894,86
Residui (da residui) al 31/12/2019	1.178.702,72
Residui dalla competenza	765.219,08
Residui totali	1.943.921,80

Il Collegio rileva, per il secondo anno consecutivo, un significativo aumento dei residui attivi relativi alle sanzioni in questione ed una percentuale di riscossione bassa (circa 19% nel quinquennio precedente ed inferiore rispetto al dato del 2018. Nel 2018 la percentuale di riscossione era infatti del 25%).

Sollecita quindi l'adozione di opportuni provvedimenti.

### **h) Utilizzo plusvalenze**

Nel corso dell'esercizio 2019, non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per finanziare spese.

### **i) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2019 derivanti dai proventi dei beni dell'ente ammontano a complessivi 1.443.352,93 Euro.

Per quanto attiene in particolare ai canoni di locazione degli alloggi di proprietà, la movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	525.399,35
Residui riscossi nel 2019	237.267,05
Residui eliminati e/o accertati	148.176,61
Residui (da residui) al 31/12/2019	139.955,69
Residui dalla competenza	111.794,92
Residui totali	251.750,61

Nel bilancio preventivo era stato previsto uno stanziamento di € 70.000,00 per recupero canoni di affitto arretrati su immobili di proprietà comunale. Le riscossioni a fine anno ammontano a € 13.548,71.

I residui attivi di € 148.176,61 sono stati stralciati dal conto del bilancio finanziario e riportati nel conto del patrimonio (come previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata) con iscrizione del medesimo importo nel fondo svalutazione crediti.

Tali residui si riferivano ad annualità precedenti il 2016.

E' di tutta evidenza la necessità di avviare provvedimenti finalizzati al recupero del credito.

### **l) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

#### **Classificazione delle spese correnti per macroaggregato**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
101 - Redditi da lavoro dipendente	7.060.366,07	7.223.521,87	6.906.953,13
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	422.308,68	437.067,01	426.894,55
103 - Acquisto di beni e servizi	17.940.561,12	17.421.143,91	18.521.634,02
104 - Trasferimenti correnti	1.952.662,45	2.580.640,72	3.020.895,66
107 - Interessi passivi			
108 - Altre spese per redditi da capitale			
109 - Rimborsi e poste correttive entrate	61.898,84	64.218,44	41.005,26
110 - Altre spese correnti	588.782,65	317.979,54	619.228,21
<b>Totale spese correnti</b>	<b>28.026.579,81</b>	<b>28.044.571,49</b>	<b>29.536.610,83</b>

### **m) Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dagli articoli 3, comma 5, 5 e 5-sexies del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e delle disposizioni in materia di ricollocazione del personale degli Enti di area vasta contenute nella legge 190/2014 (legge di stabilità 2015, commi seguenti);
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2019 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>	<b>spesa media rendiconti 2011-2013</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
spesa intervento 01	7.235.250,72	6.909.953,13
spese incluse nell'int.03	18.374,07	39.049,84
irap	423.956,39	398.993,68
altre spese incluse	73.106,56	43.562,93
<b>Totale spese di personale</b>	<b>7.750.687,74</b>	<b>7.391.559,58</b>
spese escluse	1.679.947,19	1.860.206,45
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>6.070.740,55</b>	<b>5.531.353,13</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>20.396.661,26</b>	<b>29.536.610,83</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,76%</b>	<b>18,73%</b>

La Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che, con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014, " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

### *Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi*

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, il Collegio accerta che gli stessi vengono rispettati.

### *Spese di rappresentanza*

Nell'anno 2019 sono state sostenute spese di rappresentanza per un importo complessivo di 175,00 euro evidenziate nell'elenco da allegare a rendiconto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.

### ***n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi***

L'Ente ha azzerato completamente il proprio indebitamento dalla fine del 2016, pertanto nel rendiconto 2019 non vi sono spese per interessi passivi.

**o) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
9.040.000,00	12.153.634,52	5.335.749,26 (impegni)	6.817.885,26	56 %
		4.115.350,37 (F.P.V.)		
		9.451.099,63 (totale)	2.702.534,89	22 %

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione		6.355.531,46	
- FPV iscritto in entrata		3.765.463,06	
- permessi da costruire, sanzioni, monetizzazioni		1.420.282,31	
- alienazione di beni		6.506,03	
- altre risorse		17.077,05	
<i>Totale</i>			11.564.859,91
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		99.194,00	
- contributi di altri		103.226,92	
- altri mezzi di terzi		125.000,00	
<i>Totale</i>			327.420,92
<b>Totale risorse</b>			<b>11.892.280,83</b>
Impegni di spesa in conto capitale			5.335.749,26
F.do pluriennale vinc. Invest.			4.115.350,37
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>9.451.099,63</b>
<b>Avanzo gestione c/capitale</b>			<b>2.441.181,20</b>

Il Collegio rileva un incremento degli impegni di spesa in conto capitale rispetto agli esercizi precedenti. Permanendo comunque uno scostamento fra previsioni definitive ed impegni il Collegio ribadisce quanto già indicato nelle precedenti relazioni relativamente alla necessità di una migliore programmazione delle spese di investimento.

**p) Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente non presenta indebitamento e non ha prestato garanzie principali o sussidiarie.

**q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una parte derivata.

**r) Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2019 un contratto di partenariato pubblico privato – locazione finanziaria di opere pubbliche – ai sensi degli articoli 180 e 187 del D. Lgs. 50/2016 per la progettazione esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la manutenzione ordinaria per 15 anni della nuova palestra polifunzionale (palazzetto) di Lissone. Tale contratto, stipulato nel 2018, è stato perfezionato nel 2019 come risulta dalla determinazione n. 1148 del 1.10.2019 “Integrazione al contratto Rep. 22104/2018”.

L'importo complessivo dell'investimento è pari, in termine di valore capitale, ad € 2.541.120,40 oltre IVA. La locazione finanziaria avrà la durata di anni 15 a far data dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna delle opere.

Il Comune corrisponderà al soggetto finanziatore, a fronte della locazione finanziaria, n. 30 canoni semestrali posticipati. Il valore di ciascuno dei 30 canoni di locazione provvisorio è di circa 70 mila euro (comprensivo di quota capitale e interessi). Il primo canone da corrispondersi contestualmente alla messa in decorrenza del contratto di locazione finanziaria, unitamente al corrispettivo di € 760.000,00 (finanziato da contributo regionale), è stato previsto nel bilancio di previsione nell'esercizio 2022.

## **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	11.195.913,70	4.751.552,06	5.744.925,36	10.496.477,42	699.436,28
C/capitale Tit. IV, V	267.991,48	16.249,64	247.033,12	263.282,76	4.708,72
Servizi c/terzi Tit. IX	365.010,27	42.936,55	245.706,09	288.642,64	76.367,63
<i>Totale</i>	11.828.915,45	4.810.738,25	6.237.664,57	11.048.402,82	780.512,63

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	4.813.565,49	3.836.911,70	260.776,21	4.097.687,91	715.877,58
C/capitale Tit. II	1.735.089,64	1.203.881,39	237.770,69	1.441.652,08	293.437,56
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	955.607,17	653.732,34	226.123,20	879.855,54	75.751,63
<i>Totale</i>	7.504.262,30	5.694.525,43	724.670,10	6.419.195,53	1.085.066,77

### **Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	780.512,63
Minori residui passivi	1.085.066,77
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	304.554,14

Il Collegio raccomanda l'adozione di ogni misura rivolta a ridurre e ad annullare l'incremento registrato a fine 2019, sia con riferimento ai residui attivi che ai residui passivi, rispetto all'anno precedente.

## ***Il fondo crediti di dubbia esigibilità***

Sulla base della rilevazione prevista in sede di consuntivo dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si è provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs. 118/2011.

Il fondo, da accantonare nel rendiconto 2019, è stato calcolato col metodo ordinario, determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata svolta con riferimento alle seguenti tipologie di entrata, ritenute di dubbia o difficile esigibilità, con il livello di dettaglio relativo al singolo capitolo di piano esecutivo di gestione (PEG):

- Proventi da recupero imposta municipale propria (IMU);
- Tassa sui rifiuti (TARI);
- Imposta comunale sulla pubblicità;
- Violazione alle norme in materia di circolazione stradale;
- Proventi del servizio pre e post scuola;
- Proventi dell'asilo nido;
- Proventi del centro ricreativo estivo;
- Canoni di locazione alloggi comunali.

L'Amministrazione ha vincolato a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 la somma complessiva di € 5.174.000,00 (importo che costituisce circa il 69,1% dei residui di dubbia esigibilità) rispetto ad un ammontare di € 4.000.000 accantonati a fine 2018 (importo che costituiva il 63,7% circa dei crediti di dubbia esigibilità).

## ***Debiti fuori bilancio***

L'ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

Debito fuori bilancio per Euro 450.000,00 derivante dall'esercizio di azione di rivalsa, ai sensi dell'art. 43 della legge 234/2012, da parte dello Stato per il recupero delle somme corrisposte in conseguenza della sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo del 2 settembre 2014 emessa su ricorso Rizzi contro Italia, notificato in data 21 giugno 2018.

L'importo di 450.000,00 era stato accantonata nell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2018. Il consiglio comunale ha riconosciuto tale debito con atto n. 55 del 17.09.2019.

Debito fuori bilancio per Euro 178.992,77 derivante da una sentenza del Tribunale Amministrativo della Lombardia (sentenza TAR Lombardia 2019/2019) che condanna il Comune a dare esecuzione ad una

precedente sentenza (sentenza 2705/20189 con la corresponsione alla società ricorrente di quanto dovuto, pari a euro 160.327,40, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali).

L'importo complessivo di euro 178.992,77 è stato finanziato con avanzo di amministrazione.

Il riconoscimento e il relativo finanziamento è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 97 del 27/09/2019.

Gli atti sopra citati sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

A seguito di quanto attestato dai dirigenti responsabili dei settori comunali, si dà atto che alla chiusura dell'esercizio 2019 non esistono debiti fuori bilancio.

## ***Rapporti con Organismi partecipati***

### **Crediti e debiti reciproci**

L'articolo 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è stata sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario. Il Collegio si riserva di asseverarla una volta ricevute le certificazioni rilasciate dalle partecipate debitamente controfirmate dai rispettivi organi di controllo.

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 108 del 17 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole alla deliberazione in data 13 dicembre 2019.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, entro il 15 maggio 2020, con le modalità previste dall'art.17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014:

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'articolo 15 del D. Lgs. 175/2016;
- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

## ***Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi***

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 138, comma 8, del TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione trasparente.

### ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

L'Ente nel rendiconto 2019, sulla base dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno come da prospetto allegato al rendiconto, non è da considerarsi in situazione di deficitarietà strutturale.

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		<b>2018</b>	<b>2019</b>
A	Proventi della gestione	27.096.682,92	28.425.939,93
B	Costi della gestione	31.288.667,30	34.579.925,29
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-4.191.984,38</b>	<b>-6.153.985,36</b>
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	699.074,25	923.388,35
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-3.492.910,13</b>	<b>-5.230.597,01</b>
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	561.456,56	2.203.664,94
26	Imposte	-425.454,79	-413.469,58
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-3.356.908,36</b>	<b>-3.440.401,65</b>

## STATO PATRIMONIALE

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutte le liquidazioni eseguite nell'esercizio 2019 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2019, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'ente.

Si è infine provveduto ad eseguire alcune visure conservatorie e catastali per aggiornare il patrimonio a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali e permutate.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2019</i>
Immobilizzazioni immateriali	41.308,43	382.717,17
Immobilizzazioni materiali	111.531.651,02	112.168.709,28
Immobilizzazioni finanziarie	34.530.141,05	41.163.921,79
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>146.103.100,50</b>	<b>153.715.348,24</b>
Rimanenze	63.039,92	67.339,92
Crediti	11.828.915,45	11.817.603,47
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	32.836.097,80	32.983.143,60
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>44.728.053,17</b>	<b>44.868.086,99</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.717,63</b>	<b>994,67</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>190.836.871,30</b>	<b>198.584.429,90</b>
<i>Passivo</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2019</i>
<b>Patrimonio netto e conferimenti</b>	<b>183.305.986,79</b>	<b>187.415.094,65</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>12.181,09</b>	<b>12.181,09</b>
Debiti di finanziamento	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	4.761.026,65	7.831.010,18
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.047.440,03	1.508.236,70
Altri debiti	1.703.310,16	1.572.130,70
<b>Totale debiti</b>	<b>7.511.776,84</b>	<b>10.911.377,58</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>6.926,58</b>	<b>245.776,58</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>190.836.871,30</b>	<b>198.584.429,90</b>

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale.

L'ente ha adeguato nell'anno 2018 l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D. Lgs. 118/2011 così come integrato dal decreto del 18 maggio 2017 del ministero dell'Economia (sesto decreto correttivo al D. Lgs. 118/2011) mediante le opportune rettifiche.

L'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2019 non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
<i>I</i>	<i>Fondo di dotazione</i>	52.073.844,32
<i>II</i>	<i>Riserve</i>	138.781.651,98
<i>a</i>	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	32.115.662,44
<i>b</i>	<i>da capitale</i>	44.319.444,85
<i>c</i>	<i>da permessi di costruire</i>	5.921.941,65
<i>d</i>	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	54.595.168,69
<i>e</i>	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.829.434,35
<i>III</i>	<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-3.440.401,65
	<b>Totale</b>	<b>187.415.094,65</b>

Con riferimento all'ammontare del patrimonio netto, il Collegio evidenzia il fatto che il significativo incremento delle riserve da capitale (€ 6.129.227,20 in più rispetto all'esercizio precedente) è dovuto all'incremento del valore attribuito alle partecipazioni, intervenuto per effetto del conferimento delle partecipazioni detenute dal Comune in Gelsia Ambiente, RetiPiù e Gelsia in AEB.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE**

L'Organo di revisione, in relazione al decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 e al regolamento adottato con atto di consiglio comunale n. 16 del 13.02.2013, modificato con successivo atto n. 83 del 16.10.2018, dà atto che l'Ente dovrà trasmettere alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia il referto sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, previsto dall'art. 148 del TUEL.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio ribadisce le raccomandazioni più volte espresse con riferimento alla necessità di attivare tutte le procedure per ridurre i tempi di incasso e rendere maggiormente efficaci le azioni di riscossione, anche coattiva :

- dell'IMU – partite arretrate – atteso che l'incasso dei residui degli anni precedenti è pari a circa il 28% (36% nel 2018) dei medesimi e che l'incasso rispetto all'accertato di competenza è pari al 77% (50% nel 2018), dovuto alla definizione della controversia con Palazzo del Mobile;
- delle sanzioni relative al codice della strada - atteso che l'incasso dei residui degli anni precedenti è pari al 19% (25% nel 2018) dei medesimi e che l'incasso delle sanzioni di competenza è pari al 41% (42% nel 2018);
- degli affitti degli immobili - atteso che l'incasso dei residui degli anni precedenti è pari al 28% (20% nel 2018) dei medesimi e che l'incasso degli affitti di competenza è pari al 64% (66% nel 2018).

Tali raccomandazioni peraltro sono in linea con quanto espresso dalla Corte dei Conti in riferimento all'analisi condotta sul questionario riferito all'esercizio 2017.

Rimane infine aperta la questione relativa alla programmazione dei lavori pubblici, al fine di meglio rispettare i tempi indicati nei cronoprogrammi e quindi nei bilanci di previsione, anche per ridurre l'ammontare dei residui passivi.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Lissone, 17 aprile 2020

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

**VLADIMIRO BOLDI COTTI**

**LUGI GIANOLA**

**DELVECCHIO FLAVIA**

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE, SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA)